



Relazione di fine scambio

Scuola del Design

Istruzioni

Indicare di seguito tutte le informazioni che possano essere utili ad altri studenti che parteciperanno a uno scambio. Preferibilmente in lingua inglese, lunghezza min. 2500 parole + possibili immagini, file di max. dimensione 2 MB in formato PDF. Questo documento sarà pubblicato nel sito web della Scuola.

Informazioni generiche

Anno Accademico di Scambio:	2019/2020	Nome della Sede in scambio:	VILNIUS DAILES AKADEMIJA
Cognome e Nome:	ZONI ALESSIO	Stato:	LITUANIA
Matricola:	916816	Codice Sede:	LT VILNIUS 03
Corso di Studio:	LM DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	Tipo di scambio: (Semplice o Doppia Laurea)	ERASMUS
Anno di Corso:	2 LM	Semestre di Scambio:	2 SEMESTRE (SPRING)
Email:	alessio.zoni@outlook.it	Docente Promotore:	VITTORIO LINFANTE

Racconta la tua esperienza di scambio:

Tra le mete Erasmus, la piccola Vilnius potrebbe non essere la più trendy. Almeno così mi è parso prima di partire, visto che molti mi chiedevano “E dov’è?” e poi “Ah, perché lì?”. Se stai leggendo questo report credendo di trovare uno in hype, che ti convinca ad andare in Lituania a prescindere, resterai deluso. Però posso dirti quello che offre Vilnius e che ho avuto il piacere di trovare.

Per studiare a Vilnius, dovrai spostarti verso Est, e non si tratta solo di un movimento fisico. Qui c’è la possibilità di confrontarsi una realtà nuova e stimolante, crogiolo di identità e culture, una città inclusiva di cui è interessante scoprire passato, presente e futuro. La migliore etichetta per Vilnius – e la Lituania – credo sia “è anche”: la Lituania è anche un paese baltico, Vilnius è anche una capitale della cultura europea, la Lituania è anche un ex-repubblica socialista sovietica, Vilnius è anche un polo della cultura ebraica, etc. È questo e quello, tante cose, a volte anche in contrasto tra loro. Un paese in cui riflettere sull’identità – anche sulla propria – diventa naturale.

I servizi, le opportunità e la disponibilità che la Vilnius Art Academy (VAA o VDA, alla bisogna) offre sono il più grande vantaggio che lo studente può sfruttare. E non sono così ovvie da trovare in altri contesti. Lo studente che vuole testare se stesso, sperimentare e lavorare in modo indipendente, ne ha qui l’opportunità. L’università agisce da infrastruttura di supporto, nel senso pieno del termine, con laboratori super-attrezzati (Serigrafia, Sviluppo Foto, Ceramica, Prototipi, Moda) e professori disponibili al dialogo e al confronto (sarai trattato come uno studente della VAA, il fatto che tu venga da un altro paese è per loro un arricchimento all’esperienza generale del corso).

È fondamentale essere motivati ed apparire tali, essere pronti a mettere le mani su progetti anche di ambiti disciplinari differenti, dove il carburante diventa l’impegno individuale. Qui c’è la possibilità di approcciare una realtà di progetto nuova, spesso più pratica e laboratoriale. C’è modo, altresì, di sviluppare una nuova consapevolezza progettuale legata all’ibridazione delle discipline e dei contesti, della sperimentazione e della pratica individuale.

Informazioni di servizio:

- Consiglio di soggiornare nella Città Vecchia (Senamiestis), dove si concentra la vita culturale e sociale. Anche il dormitorio VAA si trova qui. È il centro storico di Vilnius, in rapporto è poco più grande di Como centro, per dire. L'ufficio Erasmus VAA ti fornirà, una volta selezionato, alcune sistemazioni o link in cui cercare. Io ho soggiornato da Alicija, una casa privata, magari sarà ancora disponibile. Anche il quartiere Naujamiestis, il vecchio blocco sovietico ora rimodernato, offre ottime sistemazioni, ma oltre non andrei. Seppur i mezzi pubblici sono molto economici ed efficienti, i piedi sono il primo e miglior mezzo di locomozione a Vilnius.
- I ragazzi parlano molto bene l'inglese, al supermercato ci si fa intendere. La lingua, insomma, non sarà un problema.
- In tempi non-Covid Vilnius è un ottimo punto di partenza per visitare il vicinato, gli altri baltici, la Polonia o il nord. Non c'è un'associazione Erasmus, ma l'università organizza in modo indipendente e non vincolante alcuni incontri tra gli Erasmus e organizza piccoli eventi o viaggi (la visita alla Nida Art Colony, ad esempio).

Io fino all'ultimo non ero mica sicuro di partire e l'ho fatto. Pensa che poi sono rimasto lì mentre c'era una pandemia. Magari più interessarti anche il piccolo diario di viaggio che ho tenuto, lo trovi qui: <https://medium.com/@comfortzoni>. Se hai bisogno, contattami.

Labas! Alessio.

Firma: 

Data: 6/07/2020